Cronaca di Roma

ALTRO CHE SOSPENSIVA DELLE TRATTENUTE!

I comunali sono decisi a ottenere i miglioramenti

La ridicola manovra dell'Unione Crumiri e della Giunta in un comunicato del Sindacato

La paura di una nuova ed immediata agitazione dei dipendenti comunali ha fatto 90. Il Sindacato dei liberi crumiri, infatti, d'accordo con la Giunta ha fatto finta di chiedere la sospensiva per questo mese della trattenuta delle prime 2000 lire sullo stipendio degli impiegati e la Giunta non si è fatta pregare per dire di sì ed allontanare in tal modo, almeno per ora, la minacciata agitazione.

Su questa commedia ridicola e vergognosa per un'organizzazione che vuol definirsi dei lavoratori, ma coerente con l'accozzaglia di mobilita-crumiri, quale è l'Unione cattolica, i Sindacati dei dipendenti comunali e della Nettezza Urbana hanno diramato un comunicato.

In detto comunicato si mette in rilievo come proprio una cosidetta Unione di Liberi Lavoratori sia la prima ad accettare il concetto della Giunta di ritenere l'anticipo delle 12.000 lire, concesso nell'ottobre scorso al fine di por termine allo sciopero dei comunali, come un puro e semplice prestito da riscattare in un determinato periodo di tempo.

Ciò in aperta violazione del concordato intervenuto fra Giunta e dipendenti e della deliberazione del Consiglio Comunale. Il Sindacato segnala pertanto a tutti gli impiegati la necessità di mantenersi uniti e pronti a qualsiasi azione.

Il comunicato termina con l'esplicita dichiarazione dei Sindacati dipendenti comunali e della Nettezza Urbana, secondo la quale non verrà accettata nessuna trattenuta sullo stipendio, ma sarà rafforzata la pressione per ottenere un ulteriore acconto e far sì che gli impegni assunti dall'Amministrazione dinanzi al Consiglio Comunale, alla pubblica opinione e alla organizzazione sindacale vengano mantenuti.

I due Sindacati hanno altresì protestato contro il tentativo della Giunta di privare i dipendenti comunali della propria cooperativa e si mantengono all'erta per il minacciato licenziamento dei dipendenti dall'Ufficio tesseramento, il quale, se è vero che non serve più allo scopo per cui fu creato, sarebbe utilissimo mantenere in funzione perchè è l'unico che conosce con una certa precisione il movimento degli abitanti di Roma.

L'ENERGIA ELETTRICA

E basta con queste buffonesche restrizioni!

La Commissione Provinciale per l'erogazione dell'energia elettrica ha stabilito di sospendere la fornitura dell'energia elettrica per un periodo di tre giorni a 5 Ditte che tengono accese le insegne.

Se ci è consentito definire questo provvedimento, l'unica definizione possibile è: buffonata. La legge è uguale per tutti? Se lo è, che cosa significano 5 interruzioni?

Ma non sarebbe più serio abrogare le restrizioni, che non sono affatto necessarie?

Edili tranvieri metallurgici contro la disoccupazione

Sospensione degli sfratti e fondi per l'assistenza chiesti dai lavoratori

I sindacati autoferrotranvieri, metallurgici ed edili hanno rispettivamente chiesto alla Segreteria della C.d.L. di convocare d'urgenza l'Esecutivo camerale, ponendo all'ordine del giorno le gravi questioni della disoccupazione e dell'assistenza invernale.

«Il problema della disoccupazione, che diventa ogni giorno più grave determina fra i lavoratori di questa categoria uno stato di preoccupazione e di vivo malcontento» scrive il sindacato edili.

«In particolar modo — aggiunge il sindacato metallurgici — richiamiamo la attenzione della segreteria sui gravi e continui inconvenienti che si verificano per l'attuazione di numerosi sfratti. In un periodo difficile come l'attuale riteniamo che almeno per il periodo invernale tutti gli sfratti dovrebbero essere sospesi».

Anche il sindacato tranvieri dopo aver sollecitato la C.d.L. a coordinare una energica azione sindacale che valga ad ottenere i già richiesti provvedimenti per l'assistenza invernale aggiunge: «Mentre la C.d.L. e i sindacati di categoria si prodigano per dare assistenza ai bambini più bisognosi con gli scarsi mezzi di cui dispongono, da parte del governo neppure una lira è stata ancora stanziata».

La segreteria della C.d.L. dal canto suo, riunitasi ieri sera, ha stabilito di convocare per giovedì prossimo alle 17,30 la Commissione Esecutiva.

MANCA TUTTO TRANNE LA DISPERAZIONE

A Val Melaina e Tufello si combatte per l'esistenza

2700 alloggi per 15 mila persone - Seimila disoccupati - Solo Andreoli non sa nulla - Scenario da Presepe?

Uno dei tanti sistemi della tecnica cinematografica per cambiare scena è quello della dissolvenza. Una scena scompare pian piano per farsi sostituire da un'altra, che man mano prende consistenza. Un'analoga impressione si ha quando, dagli agghindati villini, che costeggiano il Viale Tirreno a Monte Sacro, si passa alle miserevoli casupole dei Prati Fiscali e ai casermoni di Val Melaina.

Impressione quanto mai stridente, questa. Specialmente oggi, che, con l'estendersi di Città Giardino, gli ultimi villini di Viale Tirreno vanno quasi a confondersi nelle prime casupole della borgata.

Val Melaina fu costruita in base alle direttive dei gerarchi fascisti; intorno ad essa fanno corona Tufello, Borghetto della Cecchina ed altre piccole borgate, note in quattro e quattro otto per dare un «tetto» ai sinistrati di San Lorenzo.

Cinquecento t. b. c.

Alcuni grossi stabili caratterizzano la borgata madre: 1.000 appartamenti ospitano 1.200 famiglie, 7.000 persone, cioè 1.500 delle quali sono disoccupate da più di tre anni. 500 delle quali sono affette o predisposte alla t. b. c. Dei 500 ammalati, 150 sono bambini.

Una piccola appendice alla borgata madre è costituita da due gruppi di casupole; hanno anche un nome ciascuno: Prati Fiscali e Prato Rotondo. In tutto troviamo 90 abitazioni prevalentemente composte da una sola stanza e da una cucina, nelle quali abita un migliaio di persone, disoccupate per l'80 per cento e predisposte alla tubercolosi per il 15 per cento.

Una malata, fra le più fortunate, ottenne il ricovero al Forlanini. E' la signora Angela Alessi in Ricci. Stava quasi bene, quando fu dimessa; ora è tornata a «casa», in una stamberga, a due metri sotto il livello stradale, senza luce, senza acqua, senza cesso. I due figli della Alessi sono predisposti alla tisi; il marito è disoccupato; è quasi assurdo che essi mangino tutti i giorni, almeno una volta al giorno.

Baracche e sottoscala

Per andare a trovare la famiglia Alessi, venendo da Val Melaina, più che camminare, bisogna slittare su una specie di pista, solcata dalla marrana, unico scarico dei rifiuti, perchè sconosciute sono le fognature. Sconosciuti sono quindi i bagni e i gabinetti pubblici, i lavatoi. Non esiste una farmacia; non c'è un telefono notturno. Si può crepare in santa pace, secondo i dettami della cristiana Giunta.

Una sola cosa c'è (oltre la disperazione, naturalmente): è la scuola. Che deve servire ai bambini di Val Melaina, Prato Rotondo, Prati Fiscali e Tufello. I due turni di mattina e di pomeriggio, però, non riescono a soddisfare le esigenze numeriche della popolazione infantile delle quattro borgate, ragion per cui quei pochi che lo possono debbono mandare i loro figli dalle monache, pagando la relativa retta.

Ma l'assurdo per le condizioni igieniche e morali di vita della popolazione si ha a Val Melaina propriamente detta, dove, negli enormi casermoni littorii, ben duecento famiglie sono costrette alla coabitazione. Un altro considerevole numero di famiglie, per lo più sfollate da Casilino, ha dovuto adattarsi a costruirsi una baracca sulla piazza centrale della borgata, o a farsi un giaciglio in quelli che furono i lavatoi del sottoscala H.

Sono anni che vivono in queste condizioni, gli abitanti di Val Melaina. Senza occupazione molti; moltissimi dei disoccupati senza nemmeno il sussidio, perchè sono scapoli. Eppure ci sarebbe da fare tanto in questa zona e per assicurare una dimora più decente e per dare lavoro a tanti diseredati. Per esempio si potrebbe sistemare il fondo stradale di via Isole Curzolane, di via Val Melaina, di via Monte Severo, di via Monte Bove e Monte Pattino e Monte Farina. Si potrebbe sistemare il mercatino di via Scarpanto, l'unico della zona; si potrebbe costruire un nuovo lotto di case popolari; si potrebbero riparare le fognature esistenti e quelle che non ci sono, agire sui lavatoi e gli stenditori del lotto.

... demagogia, questa, ing. Rebecchini, o sono proposte concrete, precise, documentate? E' demagogia, poi, il fatto che in questa zona fuori della grazia di Dio non vi sia un Pronto Soccorso, una mensa popolare e un centro di assistenza per i bimbi candidati alla tubercolosi?

Per l'ennesima volta, queste cose le sono andate a dire ieri al prosindaco Andreoli, gli abitanti di Val Melaina. A quel prosindaco, che secondo quanto assicurato da Scelba, dovrebbe tenere nella cassaforte i soldi occorrenti a mettere a posto tutte queste cose. Ma il prosindaco ha detto di ignorare questi fondi, le ragioni per cui essi sarebbero stati stanziati e — ingenuità di prosindaco, che invece sa tutto sugli «champagne d'onore» al Teatro dell'Opera — le condizioni in cui versa la borgata!

I trasporti

Evidentemente il prosindaco ignora anche che al Tufello vi sono 1.700 alloggi, che affacciano per la maggior parte in cortili, i quali, per ironia del Comune, hanno pomposi nomi di piazze; in questi 1.700 alloggi si trovano l'uno sull'altro circa 6.000 persone, che se, putacaso vogliono andare al centro, debbono prendere il 207 azzurro, il 107 e NT. L'assessore De Dominicis ha fatto uno sforzo, è vero, per avvicinare un po' le distanze, ma solo dalle 7 alle 9 del mattino, ore in cui il 207 si trascina faticosamente fino a Porta Pia. Se questa limitazione vale per favorire esclusivamente coloro che si recano al lavoro, non si capisce poi però perchè gli stessi lavoratori non hanno diritto a un facile ritorno a casa dopo una giornata di fatiche.

Ma purtroppo (fortunatamente per De Dominicis e per il 207) quelli che lavorano sono solo il 30 per cento della popolazione.

E a questo proposito sarà opportuno parlare dei fitti. Da pochi mesi sono giunti al Tufello gli sfollati che abitavano a Palazzo Braschi; questi disgraziati credevano di aver trovato almeno un pezzo di terra ferma, dopo tanto peregrinare, ma l'Istituto Case Popolari ha già pronto un decreto di sfratto perchè gli ex abitanti di Palazzo Braschi non pagano la pigione: 3.000 lire al mese!

Evidentemente l'on. Andreoli ignora anche che al Tufello manca la scuola, la farmacia, il mercato i negozi, che al Tufello III e IV manca l'acqua, che al Tufello IV non arriva il gas e non esiste nemmeno l'impianto della luce.

In compenso la Giunta si è preoccupata di far sfolgorare la fontana dell'Esedra. Ci meravigliamo comunque di una cosa. Che se il prosindaco non vuole dar credito a quanto gli vanno a raccontare le commissioni dei disoccupati, i consiglieri del Blocco, il nostro giornale, perchè non si fa dire qualche cosa da Donna Ida Einaudi, la quale — quanto abbiamo appreso dai giornali — in occasione della Befana si è recata nelle borgate? O anche Donna Ida Einaudi ha creduto che le rovine, le catapecchie, le strade fangose delle borgate fossero uno scenario da Presepe, messo su per l'occasione?

MALVIVENTI INDISCRETI E POCO GALANTI

Il duca Caetani e la sua bella rapinati mentre "flirtano„ in auto a V. Giulia

I due malviventi catturati nel giro di poche ore dopo un drammatico inseguimento - Uno aveva al collo un vezzo di perle

Il Commissario Morlacchi della Squadra Mobile è il vecchio ma sempre in gamba appuntato di P.S. D'Angelo hanno ieri condotto a termine, nel giro di poche ore una difficilissima operazione di polizia, riuscendo a identificare e ad arrestare due pericolosi malviventi, responsabili di rapina a mano armata.

Verso le ore 1,30 della scorsa notte il duca Ferdinando Caetani d'Aragona si trovava, a bordo di una bella «Aprilia», davanti al Museo d'Arte Moderna, a Valle Giulia. L'auto era ferma, le luci spente. Il duca non era solo, naturalmente. Una giovane e bella signora, la ventitreenne Daniela Masetti, gli teneva compagnia. In quelle condizioni non ci si accorge del trascorrere delle ore, nè si è abbastanza all'erta da prestare orecchio ai rumori sospetti.

Così, i due malviventi, che avevano adocchiato la bella macchina, si sono facilmente avvicinati senza che i due se ne accorgessero. D'un tratto, usciti dall'ombra, l'uno armato di pugnale, l'altro di pistola, i banditi hanno assalito il duca e la bella donna. Il primo fatti scendere, e li hanno depredati di orologi d'oro, anelli, una collana di perle e 25 mila lire. Balzati quindi a bordo dell'auto, si sono allontanati sghignazzando.

Lo Verci e Giardina

Poche ore dopo, la Polizia era in allarme. Il duca Caetani, furibondo, tempestava l'ufficio di notturna perchè facesse rintracciare e catturare «vivi o morti» i due rapinatori.

Il dott. Morlacchi, incaricato delle indagini, si è diretto subito a Piazza Vittorio, nella speranza di acciuffare i due banditi nell'atto di rivendere la refurtiva.

Il piano riusciva perfettamente. I due banditi, riconosciuti grazie ai connotati forniti dal Caetani, venivano fermati, costretti ad entrare in un portone e perquisiti. Dalle loro tasche cominciavano ad uscire biglietti da mille, orologi, anelli. Il dott. Morlacchi chiamava allora un passante e lo pregava di telefonare in Questura.

In quel momento, uno dei due rapinatori, che è stato poi identificato per Tarcisio Lo Verci, sardo, di 22 anni, pugile dilettante, approfittando di un momento di distrazione del Commissario, si scaraventava a terra con una spinta, fuggendo poi come un razzo. Anche l'altro, il diciannovenne Giuseppe Giardina, piemontese, tentava di darsi alla fuga, ma veniva subito immobilizzato dal D'Angelo.

Intanto il dott. Morlacchi, ria zatosi in piedi, si lanciava all'inseguimento del Lo Verci. Sparare non poteva, per timore di colpire qualcuno tra la folla che gremiva Piazza Vittorio. Si limitava a gridare «al ladro» e a correre con tutte le sue forze, per diminuire il distacco. L'inseguimento però è durato poco. In Via Foscolo un agente in uniforme ha affrontato il rapinatore, cercando di fermarlo ma quello, con un pugno, o ha scaraventato sul selciato.

Allora un altro poliziotto si è gettato sul bandito con tutto il suo peso riuscendo a fargli perdere l'equilibrio. In pochi attimi il dott. Morlacchi è giunto a dar man forte. Il Lo Verci è stato ridotto all'impotenza ed ammanettato. Aveva al collo il vezzo di perle rubato alla donna del duca. La «Aprilia» è stata ritrovata, poco dopo, davanti al cinema Ausonia.

Per atti di libidine un sacerdote in Appello

Nove anni di galera in tutto per oscenità

Alla IV sezione della Corte di Appello è stata rinviata al 19 gennaio la causa contro il sacerdote Antonino Motta, condannato dal Tribunale di Roma a quattro anni e 6 mesi di reclusione per aver commesso atti di libidine continuati sulla persona di un bimbetto di nove anni.

Il sacerdote, che apparteneva alla parrocchia di S. Andrea delle Fratte, nel gennaio 1946 ebbe affidato il bimbo dalla madre, che andava a lavorare, allo scopo di istruirlo. L'indegno sacerdote invece operò sull'innocente, cose, che per ragioni di decenza, non possiamo riferire, e al bimbo che reagiva disse: «Guai a te se parli, poiche in tal caso cadrai in peccato mortale». Ma il bimbo piangendo, rivelò tutto alla mamma.

Il sacerdote siciliano, non è nuovo a tali imprese: infatti esiste una sentenza della Corte di Appello di Catania in data 20 ottobre 1937 con cui venne condannato a 4 anni e 7 mesi di reclusione per ratto a fine di libidine.

Quello che ci meraviglia è come ciò sia stato rilasciato a circoli liberamente. La cosa più strana è che, benchè sottoposto a nuovo procedimento per fatti analoghi, a quelli per cui era stato condannato, il prelato è riuscito ad ottenere a riabilitazione dal giudice istruttore.

Attualmente il sacerdote Motta è stato visto da testimoni degni di fede al collegio Nazareth e in una chiesa di Monte Mario oltre che nella sua antica parrocchia di S. Andrea delle Fratte.

Nel presente procedimento il sacerdote è assistito dal d. c. on Massimo Del Rio.

Precipita dal 5. piano

Verso le ore 19 di ieri una terrificante scena si offriva a spettatori donna Maria Antonietta Uno donna di 37 anni, Maria Pino in Leonardi, precipitava dal balcone della sua abitazione, sita al 5 piano dello stabile n. 63. La sventurata lascia un figlio e il marito disoccupato.

La Polizia non ha ancora accertato se si tratta di suicidio o di disgrazia.

Sedici anni chiesti dal P. M. per l'assassino di A. Latini

Alla I Sezione supplettiva della Corte di Assise ieri al processo contro l'assassino di Latini, il P. M. ha richiesto 16 anni di reclusione per Mario Ostrouska, concedendogli l'attenuante generica perchè incensurato.

Ma in più c'è stata una sensazionale rivelazione, dovuta all'acume del magistrato, che cioè il Latini fu colpito da un proiettile di rivoltella comune.

Poichè la rivoltella sequestrata all'Ostrouska è invece una pistola mitragliatrice tedesca del tipo parabellum, allora sorge spontanea la domanda: chi sparò e chi aveva tale pistola?

La sentenza si avrà il 6 febbraio. Ma il mistero non è stato risolto.

Sparatoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Verso la mezzanotte scorsa un individuo in stato di leggera ubriachezza è stato arrestato dai pattuglione della Celere nei pressi della Stazione Termini per aver tentato di disobbedire all'intimazione di alt. La Polizia ha sparato alcuni colpi in aria.

Dalle indagini è risultato trattarsi di Sergio Gentilini, di 23 anni, colpito da mandato di cattura per furto continuato e aggravato di auto.

Il comp. Pellegrino ha offerto un premio a un passero dopo 3 giorni di prigionia. Il premio è stato organizzato dalla cellula 4 P. Annibaliano.

EFFERATO DELITTO A TORINO

Una povera vecchia strangolata da due giovani giunti da Roma

Un gruzzolo nascosto causa del feroce assassinio?

Il nostro corrispondente da Torino ci telefona. La nostra Squadra Mobile è sulle tracce di due giovani romani, autori di un efferato assassinio.

La vittima è una vecchia di 72 anni, tale Linda Gay vedova Neubauer. Il delitto è stato commesso tra le 9 e le 14. Una vicina di casa, la cui abitazione si apre proprio di fronte a quella della Gay, verso le ore 10,30, prima di uscire di casa per andare al mercato, si recò dalla vecchia chiedendole se aveva bisogno di qualche cosa.

Era questa una consuetudine che durava da anni. La Gay, sofferente e semiparalitica, non usciva mai e i vicini le compravano il necessario per vivere. In quell'occasione la povera vecchia chiese alla vicina che le acquistasse tre limoni. La vicina salì e scese le scale. Al suo ritorno, la Gay era morta.

Sembrò dapprima che si trattasse di delitto: caddero Sennonchè, esaminando una sciarpa di lana che la donna aveva intorno al collo, fu trovato un cappio di sottile cordicella di seta, attorcigliato strettamente. La Linda Gay era stata strangolata!

Quale lo scopo di sì feroce delitto? La Mobile crede di poter rispondere che si tratta di rapina. Si diceva che la vecchia avesse un gruzzolo nascosto e questo deve aver risvegliato la cupidigia di qualche malvivente. Funzionari della Centrale hanno dichiarato che gli assassini sono stati già identificati. Si tratta di due giovani, giunti da Roma nella notte tra il 10 e l'11 e scesi in un albergo di seconda ordine. La mattina del delitto, i due giovani uscirono senza nemmeno soldi per pagare il conto, lasciando una valigia in deposito. Alle ore 13 ritornarono con un mazzo di biglietti da mille pagarono e si dileguarono. Il dott. Maugeri della Mobile si è recato con quattro sottufficiali a Rovigo, per effettuare l'arresto de due assassini, la cui presenza è stata segnalata in quella città.

Un giovane operaio stritolato da un trattore

Il torniore Walter Brunetti, di 22 anni, abitante in via Aquila 31, verso le ore 9 di ieri, nei pressi dello Scalo S. Lorenzo è stato travolto e ucciso da un trattore Breda delle Ferrovie, che traina un vagone ferroviario.

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 16 GENNAIO — S. Marcello — Il sole si leva alle ore 6,51 e tramonta alle ore 17,04 — Nel 1919 i generali francesi indebolirono Lenin assassinare Rosa Luxemburg e Carlo Liebknecht — Nel 1945 l'Esercito rosso libera Varsavia, Cracovia e Budapest.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 41, femmine 44, morti 3. Morti: maschi 31, femmine 27. Matrimoni 45.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura: min. max. ma 11,5, ma.ma — 0,6. Per oggi: generale tempo buono e temperatura stazionaria.

FILM DA VEDERE - Aurora: «Fedora». Ciro: «Ladri di biciclette». Come Moderno: «Donna e Sua Maestà». Margherita: «Barriera invisibile».

ANNONARIA - Da martedì tutti potranno prelevare 1.500 grammi di pasta con i buoni 1 e 2 pagati di gennaio di dicembre.

FARMACIE DI TURNO - Il TURNO Flaminio: v. Flaminia 215, Prati: p.za Prati, Sirea: v. Tuscolana 211, v. Cola di Rienzo 213, p.za Cavour 16, p.za della Libertà 3, Borgo, Aurelio: p.za di Porta Cavalleggeri, 7, v. della Conciliazione Trevi, Campo Marzio, Colosseo: c.so Umberto 496, v. Capo le Case 47, v. del Gambero 11, p.za v. Lucina 26, S. Eustachio, c.so Vittorio 243, Campitelli: p.za Campitelli 3, c.so Vittorio 243, v. Arenula, Trastevere: v. Roma Libera 55, p.za Sonnino 13, Monti: v. dei Serpenti 172, v. Nazionale 72, v. Torino 132, Esquilino: v. Giolitti 171, p.za Vittorio 85, v. G. Lanza 69, p.za S. Croce 26, Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. della Lungara 88, v. XX Settembre 95, v. Po 10, v. Nomentana 27, v. Piemonte 65, Salario, Nomentano: p.za Sauro del Carro 22, p.za Verbano 14, v. Ramni 15, v. Salaria 84, v. Regina Margherita 20, v. Po 11, v. Magna Grecia 60, v. Nomentana 90, Celio: p.za S. Giovanni in Laterano 110, Testaccio: p.za di Porta 45, Porta S. Paolo: Tiburtino: p.za Tiburtina 24, Tuscolano, Appio, Latino: v. Tuscolana 1, v. Tuscolo, v. L. Tosti, v. Lucania 12, Prenestino, Labicano: v. del Pigneto 22, v. Tempio Quadrato, Milvio: v. Flaminia, Monte Sacro: v. Garigliano 45, Gianicolense: v. Fornaci.

LOTTO - Il decreto sarà il consueto. Fa eccezione Romagna: amministrazione della Lotteria Tellini. I funerali avranno luogo oggi, alle 10,30, partendo dalla casa del defunto, in via Dolomiti 1.

TEATRI - CINEMA - RADIO

MUSICHE ANTICHE E DANZE ALLA FILARMONICA - Prima: p.za 17,15, al Teatro Eliseo, la corsa danzatrice della Scala Nora Poli e il musicologo tenore Raul Rapp eseguiranno danze e musiche antiche.

LE PRIME

LA RAGAZZA DELLA 5ª STRADA - (Quadriga) — Tra i film del regista Gregory La Cava, un posto a sè occupa, per originalità d'invenzione e per vigore narrativo, «L'impareggiabile Godfrey», una pacatamente satira della «bella gente» americana. Fu, quello di «L'impareggiabile Godfrey», un successo pieno e meritato e Gregory La Cava ha tentato, con «La ragazza della 5ª Strada», di ripetersi, eseguendo un soggetto presso a poco simile, ma tolto al femminile, cioè con una donna che sostiene il ruolo affidato nel precedente film ad un uomo. La donna è una ragazza disoccupata, assunta da un ricchissimo rastrellato dal comperamento dei suoi familiari, come strumento per suscitare la gelosia della moglie e per spingere lo scapestrato figliolo ad occuparsi degli affari della sua industria. La storiella è stata realizzata da Gregory La Cava in maniera piuttosto monotona. Nemmeno il dialogo è eccessivamente brillante, e se qualche risata qua e là è riuscito a suscitare fra il pubblico della prima, lo si deve solo ad alcune battute ironiche nei confronti di pseudo principi ereditari e socialisti. Il che, bisogna convenirne, è un po' poco, malgrado la presenza di Ginger Rogers.

IL TERRORE DI CHICAGO — Un film pretenzioso dai tre tempi, di quando il cinema americano sapeva ancora mettere insieme tale genere di spettacoli riuscendo ad interessare il pubblico con un'azione movimentata e ricca di colpi di scena, per quanto improbabile e convenzionale dei suoi singoli elementi. In questo film del 1942, il contegno funziona ancora abbastanza bene: la vicenda, di breve durata, raggiunge puntualmente i suoi effetti, in grande anche dell'interpretazione di Humphrey Bogart.

TEATRI

ADRIANO ore 17, 21, rev. Wanda Osiris — ARGENTINA ore 17,30: Generale Giulio con Renzo de Monticelli, Salvatori, Beatrice Mancinelli — ARTI: ore 16,30, 19,30: «Terra senza pane» e «Lazzaro d'oggi» — ATENEO ore 16: Teatro Universitario: «Il rame rosso» — ELISEO ore 17: «Vita col padre» — OPERA ore 17: «Il ratto del Serraglio» — PICCOLO TEATRO (via Vittorio 6): ore 16, 19,30: «I giorni della vita» di William Saroyan — QUATTRO FONTANE: ore 17, 21: «Quando spunta la luna in Italia» — QUIRINO: ore 16, 19,30: «Un cervello ammirevole» — VALLE: ore 16, 19,30: «Tempo in prestito».

VARIETA'

ALHAMBRA (corso Rosa Vitt.): Film «Sempre più» — ALTIERI (corso Vitt.): Film Mondo operaio — BOVINELLI (corso Vitt.): Film Mezzora amara — LA FENICE: (corso Vitt.): Film Fedora, amanti e un pallone — MANZONI (corso Francia): Film Il matrimonio è un affare privato — NUOVO (corso Vitt.): Film Sul mare tempesta — PALAZZO (corso Vitt.): Film Il mercante di Fort Apache — PRINCIPE (corso Vitt.): Film Pane e — VOLTURNO (corso Vitt.): Film L'assente.

CINEMA

Acquaroni: Il barone Carlo Mazza — Adriatico: Incantesimo verde dovunque vai — Alberto lo salverà — Ambasciatori: Fila a vista — Appio: Le avventure di Oliver Twist — Archimede: Il mistero degli specchi — Arenula: La figlia del capitano — Attualità: Fila a vista — Aurea: Aurora Esquilino — Atlantic: Le avventure di Oliver Twist — Attualità: Il cane di Kees — Augustus: I compatriotti — Aventino: Ladri di biciclette — Avorio: Prefazione la vacca — Barberini: Prendete la vacca — Bernini: Il terrore di Chicago — Brancaccio: Parlami senza la campana — Capitol: La ragazza della quinta strada — Capranica: Il cane di Kees — Capranichetta: Bellezze al bagno — Castello: L'avventura — Centrale: Venite di primavera — Cola Rienzo: Alcune donne del Sud — Claudio: Frequentemente gli uomini — Colosseo: Gli avventurieri — Colosseo: Jazz in vacanza — Corso: Rapsodia — Crystallo: Alcune donne del Sud — Delle Vittorie: Avventura a Bombay — Delle Maschere: Gli Rabà e i 40 ladroni — Delle Provincie: Lettere dalla strada — Delle Vittorie: Avventura a Bombay — Diana: Le avventure di Oliver Twist — Doria: Preferisco la vacca — Eden: Il delitto verde — Esquilino: Fa caldo per Sudan — Europa: Il cane di Kees — Excelsior: La capanna crescita — Faraone: Fra diavolo — Flaminio: Il barone Carlo Mazza — Falgore: Ladri di biciclette — Fontana: Perdonate il mio passato — Fontana di Trevi: Arco di trionfo — Gallaria: Rio Rita — Garbatella: Innamorato pazzo — Giulio Cesare: Il delitto verde — Golden: La strada della felicità — Imperiale: Il cane di Kees — Induno: Perdonate mio peccato — Iris: La grande fiamma — Italia: Il tesoro della Sierra Madre — Massimo: Fuoco — Massimo Doppio: Metropolitan, Governatore Rotherford — Modernissimo: Ladri di biciclette — Modernissimo: Sciuscià — Moderno: Mamma Roma — Monte Mario: La più grande avventura — Novocine: Molti sogni per le strade — Odeon: Alcune donne del Sud — Odescalchi: Gli Rabà e i 40 ladroni — Olympia: Barriera invisibile — Orione: La grande minaccia — Ottaviano: Inno nazionale russo — Parioli: Incanto senza domani — Pasquino: Il regno sovrano — Piave: La gran de Ottobre — Politeama Margherita: Domenica — Quirinetta: Una canzone ogni sera — Reale: Il delitto verde — Rex: Fila a vista — Rialto: La grande minaccia — Rivoli: Il delitto verde — Roma: Pathàm — Roma: La schiava del Sudan — Roma: Incanto a Natale — Salaria: La schiava Parkinson — Salario: Il barone Carlo Mazza — Sala Umberto: Le avventure di Oliver Twist — Salone Margherita: Barriera invisibile — Savoia: Perdichi canta la canzone — Smeraldo: Dumbo — Splendore: Il delitto verde — Stadium: Fra diavolo — Supercinema: La Sera dell'Ultimo — Tiburno: La grande minaccia — Tuscolo: La schiava Parkinson — Venezia: Aprile — Verbano: Sciuscià — Vittoria: Fila a vista.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 10,35: Messa cantata — 11: Concerto d'organo — 12,25: Musica leggera — 13,23: «Mazurka» di Chopin — 14,10: Angelus: arch. — 15,30: Radiocorriere — 16,30: Musica leggera — 18,45: Notiziario sportivo — 19,45: Notiziario.

RETE AZZURRA — Ore 13,25: «Sogni contro la corte» — 14,10: Melodie e canzoni — 16,30: «Il ratto del serraglio» di W. A. Mozart — 20,32: «La vedova allegra» di F. Lehar — 22,55: La giornata sportiva.

OGGI alle ore 10 al Cinema PALESTRINA in Via Cola di Rienzo il compagno EDOARDO D'ONOFRIO segretario regionale, membro della Direzione del P.C.I. parlerà alla gioventù comunista romana sul tema: Le tradizioni di lotta per la pace della gioventù comunista italiana

Tutti i giovani e le ragazze debbono intervenire. Sono invitati anche i Comitati Direttivi delle sezioni

Manifestazioni popolari

Stamane alle 9,30 al cinema Lamarmora (Trastevere) verranno consegnate le tessere del Partito ai compagni trasteverini. Parlerà Mario Brandani, della Segreteria della Federazione. Verrà inoltre proiettato il film sovietico «Il Giuramento».

Al Cinema Aquila (Prenestino) alle 9,30 il comp. On. Cesare Massimi consegnerà le tessere del 1949 ai compagni del quartiere.

Il comp. Donini terrà stamattina alle 9,30 al cinema Impero un comizio sul tema «Dove comandano loro».

A Forte Aurelia, alle 15,30, la comp. Maria Michetti terrà una conversazione sul piano di assistenza invernale, alle donne della borgata.

- LADRI DI BICICLETTE - verrà proiettato oggi nel pomeriggio al Filmagio Breda per iniziativa del compagno Magnorani. L'incasso verrà devoluto per l'assistenza ai disoccupati.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMENICA

Giornale d'Italia: la cellula al completo è convocata alle 10 presso la sezione Colonna (v. Tomacelli 146).

Cellula Cafarella ore Appio, ore 16, festa del tesseramento.

LUNEDI'

Segretari politici di sezione alle 18,00 alla sezione Ponte Parione.

I responsabili d'organizzazione delle sezioni alle 18 in Federazione.

Gli agit-prop. delle sezioni alle 18 in Federazione.

Ins. Trionfale: comp. partigiani e pattuglie alle 20 in sede.

Tuscolo e magnoli: i comp. delle categ. alle 18 in Feder.

Enti locali: l'interstellulare al completo alle 17 in Fed.

Cinema. C. dir. cellule ass. ensili, i comp. della categ. che non fanno parte di cellule ass. ensili, alle 18 alla sez. Tuscolano (via La Spezia).

Resp. giovanili alle 18 alla sez. Ponte Parione.

Studenti medi: un compagno per ogni istituto ore 16,30 in Fed.

MARTEDI'

FERROVIERI, intercellulare, capi gruppo, membri di C. I. e C. D. S. in Federazione, ore 18,30. Nessuno manchi.

Responsabili ragazze alle 17 in Fed.

Attivisti commissione giovanile: alle 18 in Federazione.

Enti locali: assemblea generale di tutti i comunisti del Comune, della N. U. del Comune della Amministrazione Prov., dell'E.C.A. alle 17 in P. Lovatelli 36.

Pantilioni: commissione di lavoro e compagni del Comitato sindacale alle 18,30 in Fed.

Responsabili femminili delle sezioni di Roma e dell'Agro, alle 16 in Federazione.

Oggi ad Ardea si svolgerà la festa del tesseramento. Alle 17,30 interverrà il comp. Natoli.

CONVOCAZIONE CONSULTE E U.D.I.

Tutte le Consulte e tutte le responsabili rionali dell'U.D.I. sono convocate per una riunione straordinaria martedì alle 18 nella sede dell'U.D.I. Provinciale, a via IV Novembre 144.

ASSOCIAZIONE INQUILINI - Il comitato direttivo e i responsabili rionali sono convocati per domani alle 18 presso la sede dell'Ass. in via de' Mille 23.

RIUNIONI SINDACALI

Chimici: Comitato direttivo Sindacale, lunedì 17 ore 17,30 C.d.L.

Fotoottici: Comitato direttivo Sindacale, lunedì 17 ore 20 C.d.L.

Telefonici: martedì 18 ore 18,00 Comitato direttivo Sindacale C.d.L.

Pellicrafici: ore 18,00 Comitato direttivo Sindacale C.d.L.

Tabacchi: ore 17 assemblea generale interna e delegate aziende, in sede sociale per comunicazioni.

Un compagno ammalato ha bisogno di streptomicina

Un compagno de «l'Unità», gravemente infermo, ha urgente bisogno di streptomicina. Chiunque fosse in grado di fornirgliene, o di inviare danaro e pregasi di mettersi in contatto con la nostra Segreteria di redazione.

Martedì 18 alle ore 19, il comp. EDOARDO D'ONOFRIO terrà nei locali della Federazione una conferenza sulla «Fondazione e la Storia del P.C.I.».

Devono partecipare tutti i membri del Comitato Federale, i conversatori, propagandisti e attivisti di Federazione.

Prossime le elezioni della C. I. alla Cisa

Una commissione di una cinquantina di operai della Cisa-Viscosa, si è fatta ricevere ieri mattina dalla direzione dello stabilimento per fissare la data della convocazione del personale per le elezioni della Commissione Interna. Dopo una breve discussione, la Direzione e le maestranze hanno fissato la convocazione dell'assemblea del personale per domani. Detta assemblea sarà eletta una commissione elettorale, che organizzerà le elezioni della Commissione Interna.

L'AUTISTA DI TAXI che il 30 dicembre scorso alle 20,30 trasportò da P. di Spagna a Fiumicino un malato deliberò di 34 anni accompagnato da due persone e gravato di mattoni a contatto con la moglie dell'infermo. Ma Fanna Scarch, via Salaria 270 telefonare all'863229.

LA «SORA MARIA»

commossa sentitamente ringrazia tutti i suoi concittadini ed in special modo le concittadine per la dimostrazione fattale affluendo così numerose alla vendita della biancheria e laneria ai magazzini S. Andrea della Valle al Corso Vittorio Emanuele 136 (di fianco a la Chiesa) ed assicura che tale vendita la farà proseguire con gli stessi regali ai compratori e maggior assortimento, per tutto il mese.

Riconosciamo che tale iniziativa è veramente provvida per tutte le famiglie che abbiano bisogno di biancheria e laneria, specie che l'inverno è tutt'altro che finito e dati i prezzi veramente di per sia.

Cinodromo Rondinella

Domani alle ore 15,30 riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

CAPRANICHETTA
Piazza MONTECITORIO 125 126
POLTRONE NUMERATE
Pren